

Solidarietà ai parenti delle vittime del crollo del Ponte Morandi. Non c'è nulla da celebrare!

Al Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi,

noi vigili del fuoco genovesi e liguri firmatari di questa lettera esprimiamo la nostra solidarietà e condividiamo la vostra scelta di non partecipare alla cerimonia di inaugurazione del nuovo ponte.

Non c'è nulla da celebrare, tanto meno da festeggiare.

Ciò che si apprestano a celebrare – in pieno spirito di unità nazionale – non è solo la ricostruzione di un ponte indegnamente crollato ma è il cosiddetto “modello Genova” che vogliono estendere a tutta Italia con la scusa della crisi economica, cioè la costruzione di grandi opere infrastrutturali con ancora meno controlli, causa stessa dei disastri.

Come nella sanità le patologie più gravi attirano la maggior parte dei finanziamenti perché portano più profitti – e ciò va a discapito della prevenzione e della medicina territoriale, coi devastanti effetti che si sono palesati nell'epidemia ancora in corso – così nel settore delle costruzioni è molto più profittevole costruire nuove grandi opere che fare la manutenzione di quelle già esistenti e del territorio.

“Saper cogliere nella tragedia l'opportunità” sono parole che appartengono ad una classe dominante, imprenditoriale e politica, saprofaga, che fa profitti su disastri e tragedie.

Il “modello Genova” è l'emblema del costruire e non mantenere, del profitto che cammina sulla vita degli uomini e della società.

Noi vigili del fuoco che interveniamo nelle tragedie provocate da questo sistema economico e politico basato sul profitto, vi salutiamo con un grande abbraccio e sosteniamo la vostra scelta.

Genova, martedì 27 luglio 2020

*La lettera sarà resa pubblica dopo essere stata inviata al Comitato Parenti Vittime Ponte Morandi
La raccolta delle adesioni proseguirà anche dopo la sua pubblicazione*

FIRMATARI

Mariopaolo Sami
Roberto Rinaldi
Paolo Odone
Stefano Giordano
Maurizio Cavanna
Maurizio Agostino
Andrea Podestà
Paolo Lanzoni
Andrea Cossu
Enrico Piccardo
Antonio Dimaria
Michele Abbrignani
Massimo Mocci
Maurizio Cerruti
Barisone Igor
Salvatore Cassatella
Massimo Saveri
Pietro Anziani
Angelo Monticelli

Marco Cioffi
Bruno Parodi
Gino Vita
Danilo Guidi
Marco Macri
Enrico Romoli
Alberto Centenaro
Luigi Tomasetti
Renato Aronni
Mauro Musso
Remo Patrone
Angelino Satta
Luigi Ferrari
Nuccio Truscello
Vincenzo Silvestri
Andrea Profumo
Claudio Rebora
Paolo Torre
Daniele Rebora
Marco Gragnani
Mirco Canedoli
Peppino Spanu
Franco Carbone
Aldo Naressi
Mauro Scopesi
Giampiero Bruni
Luigino Carossino
Corrado Accatto
Massimo Capitani
Andrea Di Gennaro
Marco Riccardi
Luca Ariotti
Mattia Neni
Cristina Basso
Andrea Stretti
Michele Di Vittorio
Alessandro Moroni
Diegio Biasiol
Jacopo Rossi
Maurizio Santarossa
Francesco Acquafresca
Cristiano Danovaro
Fulvio Pasquale Cavanna
Massimo Quarto
Enrico Stanganini
Stefano Pensierini
Emilio Vedelago
Davide
Luca Ratto
Cristiano Sciandini
Fabio Di Zillo
Claudio Manassero

Amedeo Dal Ponte
Vincenzo Brillante
Marco Vedelago